

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO di DiSCo

n. 14 del 29 marzo 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 11:30, presso gli uffici di Via Cesare De Lollis 24/b, IV piano - Roma, il Commissario Straordinario, Avv. Giuseppe Ciardi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Direttore Generale dell'Ente, Dott. Paolo Cortesini, ha assunto la presente deliberazione.

Copia

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ex art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato al Bilancio di Previsione Finanziario di DiSCo, esercizi 2023 e 2024, funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO;

Visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023, recante ad oggetto *"Commissariamento dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), ai sensi della legge regionale n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c" ("organi decaduti, disciolti o comunque impossibilitati a svolgere il regolare funzionamento per dimissioni dei titolari)"*, con cui viene stabilito il commissariamento dell'ente regionale DiSCO e disposto "che con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio verrà nominato il Commissario Straordinario dell'Ente DiSCO incaricato di espletare le funzioni di cui agli artt. 7, comma 3, e 8, comma 5 della L.R. n. 6/2018";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023 di nomina, quale Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), l'Avv. Giuseppe Ciardi, con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a dodici

Vista la Legge della Regione Lazio n. 23 del 29/12/2023 *"Legge di stabilità regionale 2024"*;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2023 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"* con la quale, alla lettera b), comma 1, articolo 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti"*, si approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCO LAZIO);

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Vista la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 e s.m.i. rubricata: *"Legge di contabilità Regionale"*;

Richiamato l'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale*

della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato, altresì, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e in particolare il paragrafo 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui, che tra le altre disposizioni, testualmente recita: “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite la presente Delibera, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, si dispone il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022;

Richiamata la nota prot. n. 0000825.30-01-2024 avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023”;

Preso atto che, il Servizio 1.1 “Bilancio” dell'Area 1 “Risorse economiche e finanziarie”, in collaborazione con i Dirigenti di Area e dei Presidi Territoriali di DiSCO, quale riscontro alla sopra citata nota, ha operato, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da determinare una situazione aggiornata della massa dei residui provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

Considerato che l'Ente ha avuto necessità di procedere alla sola reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto (esercizio 2023), e che tale reimputazione comporta:

- a) sul bilancio dell'esercizio 2023 a cui è riferito il rendiconto, la creazione dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate;
- b) una variazione del bilancio di previsione, in corso di gestione, al fine di incrementare gli stanziamenti dei capitoli su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento nell'anno di re-imputazione della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata.

La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che il punto 9.1, del principio contabile allegato 4/2, prevede che decorsi tre anni dalla scadenza del credito, il responsabile debba valutarne la cancellazione dal conto del bilancio, con la conseguente riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. I crediti rimangono tra le attività dello stato patrimoniale dell'Ente, mediante equivalente incremento del Fondo Svalutazione Crediti. Il Servizio 1.1 "Bilancio", in condivisione con i Responsabili di competenza dei Presidi Territoriali e delle Aree di DiSCO, ha valutato di non procedere allo stralcio di crediti di dubbia esigibilità, pertanto, il totale del Fondo Svalutazione Crediti, non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2022 e, rimane pari a euro 4.816.594,91; tale ammontare, iscritto tra le attività dello Stato Patrimoniale di DiSCO, permarrà fino ad intervenuta prescrizione dei crediti stralciati;

Ritenuto, quindi, di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 ed in particolare:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, distinti in residui provenienti dagli esercizi fino al 2022 e residui provenienti dalla competenza 2023 (Allegati A1, A2, A3 e A4);
- b) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati dal conto del bilancio dell'esercizio 2023, distinti in residui provenienti dagli esercizi fino al 2022 e residui provenienti dalla competenza 2023 (Allegati B1, B2, B3 e B4);
- c) gli elenchi degli impegni di spesa re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023 (impegni con esigibilità differita - Allegato C1)

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i residui attivi non hanno subito re-imputazioni e che i residui passivi reimputati, provenienti dalla competenza 2023, sono stati re-imputati nell'esercizio 2024 secondo la scadenza degli stessi;

Dato atto, che, con la presente delibera, contestualmente, si provvede:

- alla variazione del bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il Rendiconto Generale), funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa (FPV) relativo agli impegni re-imputati, come da prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati E e G1);
- alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 funzionale alla re-imputazione dei soli residui passivi, per come riportato nei prospetti di esigibilità differita che si allegano al presente provvedimento (Allegati F e H1);

Dato atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto Generale di gestione dell'esercizio 2023;

Visti i seguenti provvedimenti adottati in materia di bilancio di previsione finanziario di DiSCO 2023 - 2025:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCO n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCO; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- Determinazione Direttoriale n. 22 del 16/01/2023 avente ad oggetto "Adeguamento stanziamenti capitoli relativi alle partite di giro Bilancio di Previsione 2022-2024 Pluriennale 2023 - Esercizio Provvisorio";
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCO n. 7 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ex art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato al Bilancio di Previsione Finanziario di DiSCO, esercizi 2022 e 2023";
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCO n. 8 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Adozione del Rendiconto Generale dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO esercizio Finanziario 2022 e del Piano degli indicatori";
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCO n. 13 del 28/04/2023 "Adozione dell'Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO e salvaguardia dei suoi equilibri";
- Determinazione Direttoriale n. 1520 dell'8/06/2023 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, es. 2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso per accordi transattivi tra: CNS soc. Coop. a.r.l. e DiSCO contenzioso Tribunale di Roma, sez. II civile, r.g. n. 4099/2023";
- Delibera del Commissario Straordinario di DiSCO n. 16 del 08/08/2023 avente ad oggetto "Adozione della Variazione n.3 al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO";

- Determinazione Direttoriale n. 2271 del 17/08/2023 con la quale si è provveduto ad effettuare una variazione compensativa al Bilancio Finanziario Assestato di DiSCO 2023-2025, quale copertura di un affidamento diretto, mediante MEPA, per il Servizio organizzazione eventi nell'ambito del progetto "Bellezze nel Lazio partecipazione Scuole di Alta Formazione";
- Delibera del Commissario Straordinario di DiSCO n. 23 del 23/11/2023 avente ad oggetto "Adozione della Variazione n. 5 al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCO."

Vista la Delibera del Commissario Straordinario di Disco n. 19 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCO; adozione del Piano degli Indicatori e di risultati attesi di bilancio";

Visto l'art. 47 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

Preso atto del parere favorevole presentato dal Collegio dei Revisori Legali sui documenti predisposti per il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 di cui alla presente delibera;

Visto l'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

Preso atto che il Direttore Generale sulla presente deliberazione, alla luce dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

- 1) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza al Principio Contabile di cui all'Allegato 4/2 al citato decreto, i seguenti elenchi, dei residui attivi e passivi conservati, cancellati e re-imputati alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, così come dei crediti stralciati da riportare nello Stato Patrimoniale di DiSCO, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

All.	ELENCO	IMPORTO
A1	Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dagli esercizi fino al 2022	82.335.612,35
A2	Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla competenza 2023	46.136.653,60
A3	Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dagli esercizi fino al 2022	7.513.811,52
A4	Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla competenza 2023	50.859.174,39
B1	Residui attivi cancellati provenienti dagli esercizi fino al 2022	1.427.462,26

B2	Residui attivi cancellati provenienti dalla competenza 2023	110.774,87
B3	Residui passivi cancellati provenienti dagli esercizi fino al 2022	14.551.172,22
B4	Residui passivi cancellati provenienti dalla competenza 2023	18.142.335,04
C1	Impegni di spesa re-imputati	3.556.237,74

- 2) **di adottare**, a valere sul bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), le variazioni funzionali all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a copertura degli impegni re-imputati, dando atto che non si è verificata contestuale reimputazione di entrate, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento;
- 3) **di adottare**, sul bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2024, le variazioni agli stanziamenti, necessari alla re-imputazione degli impegni non esigibili al 31/12/2023, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento;
- 4) **di quantificare** in via definitiva il FPV TOTALE di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a euro € 122.091.596,48 di cui:
 - FPV di spesa parte corrente: € 119.882.047,36
 - FPV di spesa parte capitale € 2.209.549,12
- 5) **di re-impegnare**, a valere sull'esercizio 2024, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;
- 6) **di trasmettere** alla Regione Lazio e al Tesoriere di DiSCO il presente provvedimento unitamente al prospetto concernente le variazioni del bilancio finanziario funzionali alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Commissario
Straordinario
Avv. Giorgio Ciardi